

Il cronista riceve
dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

SONORA SCONFITTA DEI TRANSFUGHI SCISIONISTI

Il 63% dei voti alla C.G.I.L. nel cantiere Cidonio di Acilia

Quattro seggi alla lista unitaria, uno alla C.I.S.L. ed uno alla U.I.L. - Pictosa fine dei « laburisti » - Intimidazioni padronali

La lista unitaria della CGIL ha ottenuto, tra gli elettori del cantiere Cidonio di Acilia, la maggioranza assoluta dei voti, sovvertendo le liste della CISL e dell'UIL, presentate per la prima volta in questo cantiere. Nelle due precedenti elezioni era stata presentata una sola lista unitaria. I voti validi sono stati 480: la lista della CGIL ha ottenuto 302 voti, pari al 63 per cento, che sono stati 92 i voti assegnati alla CISL, 36 alla UIL. Dei sei seggi della Commissione interna, 4 vanno alla CGIL, 1 alla CISL e 1 all'UIL: i due sindacati liberini hanno appena raggiunto il quoziente necessario (80 voti) per l'assegnazione del seggio.

Particolamente penoso ap-

pe dei due, questa volta, è stato eletto uno solo.

La notizia dei risultati del voto si è rapidamente diffusa, ieri sera, nel popoloso centro di Acilia, dove l'esito delle elezioni era atteso con particolare interesse. Ad esso, infatti, si attribuiva giustamente un grande significato: tutti gli Aellini conoscevano i particolari della manovra padronale che condusse a trarre l'ufficiale scissionista di una casistica socialdemocratica, e questo aveva ispirato, al settimanale « Il Mondo », fantasiose considerazioni sulla natura del « laburismo »: una meschina operazione, dettata dal padrone

Ordine del giorno unifario contro il fascismo a Primavalle

I rappresentanti delle sezioni primarie delle PCI, PCPI, PSI e PSDI, riuniti ieri 26 ultimo scorso, in seguito ai ripetersi delle manifestazioni di violenza da parte dei neofascisti della MSI, hanno votato un ordine del giorno comune col quale si invitano le direzioni nazionali dei rispettivi partiti

a consueta seduta ordinaria di ordinaria amministrazione del Consiglio comunale, la Giunta ha anche disposto la costruzione di una scalinata che unisce il viale Flisudsky alla via San Valentino, all'altezza di via Pollalotto.

Rappresentazione speciale dei « Sani da legare »

La Cooperativa di Consumo Previdenza Sociale in collaborazione con la Federazione Romana Lega Cooperative e la Camera del Lavoro di Roma, ha nuovamente organizzato per i propri associati un pomeriggio teatrale per sabato 10 aprile, presso il Teatro Nuovo Quattro Fontane dove i soci potranno gustare la spassosa rivista di Po-Paulet-Durano « I sani da legare ».

Una signora è appena stata uccisa dal gas nel suo appartamento. Dalle indagini condotte risulta che si trattava di una fatale disgrazia.

La signora Enrichetta Croiser Sutera viveva in un appartamento all'interno 9 di via Castelfidardo 41 con il marito e due figlie, ieri, come ogni mattina, il signor Giuseppe Sutera impiegato presso l'Acea, è uscito di casa per recarsi in officio. Altrattanto hanno fatto le due figlie, sorelle di 16 e 14 anni, Giorgia e Lucia. Ai genitori, alla neonata, ai parenti tutti i nostri auguri più affettuosi.

Una signora è stata uccisa dal gas nel suo appartamento. Dalle indagini condotte risulta che si trattava di una fatale disgrazia.

La signora Enrichetta Croiser Sutera viveva in un appartamento all'interno 9 di via Castelfidardo 41 con il marito e due figlie, ieri, come ogni mattina, il signor Giuseppe Sutera impiegato presso l'Acea, è uscito di casa per recarsi in officio. Altrattanto hanno fatto le due figlie, sorelle di 16 e 14 anni, Giorgia e Lucia. Ai genitori, alla neonata, ai parenti tutti i nostri auguri più affettuosi.

Una signora è stata uccisa dal gas nel suo appartamento. Dalle indagini condotte risulta che si trattava di una fatale disgrazia.

La signora Enrichetta Croiser Sutera viveva in un appartamento all'interno 9 di via Castelfidardo 41 con il marito e due figlie, ieri, come ogni mattina, il signor Giuseppe Sutera impiegato presso l'Acea, è uscito di casa per recarsi in officio. Altrattanto hanno fatto le due figlie, sorelle di 16 e 14 anni, Giorgia e Lucia. Ai genitori, alla neonata, ai parenti tutti i nostri auguri più affettuosi.

Una signora è stata uccisa dal gas nel suo appartamento. Dalle indagini condotte risulta che si trattava di una fatale disgrazia.

La signora Enrichetta Croiser Sutera viveva in un appartamento all'interno 9 di via Castelfidardo 41 con il marito e due figlie, ieri, come ogni mattina, il signor Giuseppe Sutera impiegato presso l'Acea, è uscito di casa per recarsi in officio. Altrattanto hanno fatto le due figlie, sorelle di 16 e 14 anni, Giorgia e Lucia. Ai genitori, alla neonata, ai parenti tutti i nostri auguri più affettuosi.

Una signora è stata uccisa dal gas nel suo appartamento. Dalle indagini condotte risulta che si trattava di una fatale disgrazia.

La signora Enrichetta Croiser Sutera viveva in un appartamento all'interno 9 di via Castelfidardo 41 con il marito e due figlie, ieri, come ogni mattina, il signor Giuseppe Sutera impiegato presso l'Acea, è uscito di casa per recarsi in officio. Altrattanto hanno fatto le due figlie, sorelle di 16 e 14 anni, Giorgia e Lucia. Ai genitori, alla neonata, ai parenti tutti i nostri auguri più affettuosi.

Una signora è stata uccisa dal gas nel suo appartamento. Dalle indagini condotte risulta che si trattava di una fatale disgrazia.

La signora Enrichetta Croiser Sutera viveva in un appartamento all'interno 9 di via Castelfidardo 41 con il marito e due figlie, ieri, come ogni mattina, il signor Giuseppe Sutera impiegato presso l'Acea, è uscito di casa per recarsi in officio. Altrattanto hanno fatto le due figlie, sorelle di 16 e 14 anni, Giorgia e Lucia. Ai genitori, alla neonata, ai parenti tutti i nostri auguri più affettuosi.

Una signora è stata uccisa dal gas nel suo appartamento. Dalle indagini condotte risulta che si trattava di una fatale disgrazia.

La signora Enrichetta Croiser Sutera viveva in un appartamento all'interno 9 di via Castelfidardo 41 con il marito e due figlie, ieri, come ogni mattina, il signor Giuseppe Sutera impiegato presso l'Acea, è uscito di casa per recarsi in officio. Altrattanto hanno fatto le due figlie, sorelle di 16 e 14 anni, Giorgia e Lucia. Ai genitori, alla neonata, ai parenti tutti i nostri auguri più affettuosi.

Una signora è stata uccisa dal gas nel suo appartamento. Dalle indagini condotte risulta che si trattava di una fatale disgrazia.

La signora Enrichetta Croiser Sutera viveva in un appartamento all'interno 9 di via Castelfidardo 41 con il marito e due figlie, ieri, come ogni mattina, il signor Giuseppe Sutera impiegato presso l'Acea, è uscito di casa per recarsi in officio. Altrattanto hanno fatto le due figlie, sorelle di 16 e 14 anni, Giorgia e Lucia. Ai genitori, alla neonata, ai parenti tutti i nostri auguri più affettuosi.

Una signora è stata uccisa dal gas nel suo appartamento. Dalle indagini condotte risulta che si trattava di una fatale disgrazia.

La signora Enrichetta Croiser Sutera viveva in un appartamento all'interno 9 di via Castelfidardo 41 con il marito e due figlie, ieri, come ogni mattina, il signor Giuseppe Sutera impiegato presso l'Acea, è uscito di casa per recarsi in officio. Altrattanto hanno fatto le due figlie, sorelle di 16 e 14 anni, Giorgia e Lucia. Ai genitori, alla neonata, ai parenti tutti i nostri auguri più affettuosi.

Una signora è stata uccisa dal gas nel suo appartamento. Dalle indagini condotte risulta che si trattava di una fatale disgrazia.

La signora Enrichetta Croiser Sutera viveva in un appartamento all'interno 9 di via Castelfidardo 41 con il marito e due figlie, ieri, come ogni mattina, il signor Giuseppe Sutera impiegato presso l'Acea, è uscito di casa per recarsi in officio. Altrattanto hanno fatto le due figlie, sorelle di 16 e 14 anni, Giorgia e Lucia. Ai genitori, alla neonata, ai parenti tutti i nostri auguri più affettuosi.

Una signora è stata uccisa dal gas nel suo appartamento. Dalle indagini condotte risulta che si trattava di una fatale disgrazia.

La signora Enrichetta Croiser Sutera viveva in un appartamento all'interno 9 di via Castelfidardo 41 con il marito e due figlie, ieri, come ogni mattina, il signor Giuseppe Sutera impiegato presso l'Acea, è uscito di casa per recarsi in officio. Altrattanto hanno fatto le due figlie, sorelle di 16 e 14 anni, Giorgia e Lucia. Ai genitori, alla neonata, ai parenti tutti i nostri auguri più affettuosi.

Una signora è stata uccisa dal gas nel suo appartamento. Dalle indagini condotte risulta che si trattava di una fatale disgrazia.

La signora Enrichetta Croiser Sutera viveva in un appartamento all'interno 9 di via Castelfidardo 41 con il marito e due figlie, ieri, come ogni mattina, il signor Giuseppe Sutera impiegato presso l'Acea, è uscito di casa per recarsi in officio. Altrattanto hanno fatto le due figlie, sorelle di 16 e 14 anni, Giorgia e Lucia. Ai genitori, alla neonata, ai parenti tutti i nostri auguri più affettuosi.

Una signora è stata uccisa dal gas nel suo appartamento. Dalle indagini condotte risulta che si trattava di una fatale disgrazia.

La signora Enrichetta Croiser Sutera viveva in un appartamento all'interno 9 di via Castelfidardo 41 con il marito e due figlie, ieri, come ogni mattina, il signor Giuseppe Sutera impiegato presso l'Acea, è uscito di casa per recarsi in officio. Altrattanto hanno fatto le due figlie, sorelle di 16 e 14 anni, Giorgia e Lucia. Ai genitori, alla neonata, ai parenti tutti i nostri auguri più affettuosi.

Una signora è stata uccisa dal gas nel suo appartamento. Dalle indagini condotte risulta che si trattava di una fatale disgrazia.

La signora Enrichetta Croiser Sutera viveva in un appartamento all'interno 9 di via Castelfidardo 41 con il marito e due figlie, ieri, come ogni mattina, il signor Giuseppe Sutera impiegato presso l'Acea, è uscito di casa per recarsi in officio. Altrattanto hanno fatto le due figlie, sorelle di 16 e 14 anni, Giorgia e Lucia. Ai genitori, alla neonata, ai parenti tutti i nostri auguri più affettuosi.

Una signora è stata uccisa dal gas nel suo appartamento. Dalle indagini condotte risulta che si trattava di una fatale disgrazia.

La signora Enrichetta Croiser Sutera viveva in un appartamento all'interno 9 di via Castelfidardo 41 con il marito e due figlie, ieri, come ogni mattina, il signor Giuseppe Sutera impiegato presso l'Acea, è uscito di casa per recarsi in officio. Altrattanto hanno fatto le due figlie, sorelle di 16 e 14 anni, Giorgia e Lucia. Ai genitori, alla neonata, ai parenti tutti i nostri auguri più affettuosi.

Una signora è stata uccisa dal gas nel suo appartamento. Dalle indagini condotte risulta che si trattava di una fatale disgrazia.

La signora Enrichetta Croiser Sutera viveva in un appartamento all'interno 9 di via Castelfidardo 41 con il marito e due figlie, ieri, come ogni mattina, il signor Giuseppe Sutera impiegato presso l'Acea, è uscito di casa per recarsi in officio. Altrattanto hanno fatto le due figlie, sorelle di 16 e 14 anni, Giorgia e Lucia. Ai genitori, alla neonata, ai parenti tutti i nostri auguri più affettuosi.

Una signora è stata uccisa dal gas nel suo appartamento. Dalle indagini condotte risulta che si trattava di una fatale disgrazia.

La signora Enrichetta Croiser Sutera viveva in un appartamento all'interno 9 di via Castelfidardo 41 con il marito e due figlie, ieri, come ogni mattina, il signor Giuseppe Sutera impiegato presso l'Acea, è uscito di casa per recarsi in officio. Altrattanto hanno fatto le due figlie, sorelle di 16 e 14 anni, Giorgia e Lucia. Ai genitori, alla neonata, ai parenti tutti i nostri auguri più affettuosi.

Una signora è stata uccisa dal gas nel suo appartamento. Dalle indagini condotte risulta che si trattava di una fatale disgrazia.

La signora Enrichetta Croiser Sutera viveva in un appartamento all'interno 9 di via Castelfidardo 41 con il marito e due figlie, ieri, come ogni mattina, il signor Giuseppe Sutera impiegato presso l'Acea, è uscito di casa per recarsi in officio. Altrattanto hanno fatto le due figlie, sorelle di 16 e 14 anni, Giorgia e Lucia. Ai genitori, alla neonata, ai parenti tutti i nostri auguri più affettuosi.

Una signora è stata uccisa dal gas nel suo appartamento. Dalle indagini condotte risulta che si trattava di una fatale disgrazia.

La signora Enrichetta Croiser Sutera viveva in un appartamento all'interno 9 di via Castelfidardo 41 con il marito e due figlie, ieri, come ogni mattina, il signor Giuseppe Sutera impiegato presso l'Acea, è uscito di casa per recarsi in officio. Altrattanto hanno fatto le due figlie, sorelle di 16 e 14 anni, Giorgia e Lucia. Ai genitori, alla neonata, ai parenti tutti i nostri auguri più affettuosi.

Una signora è stata uccisa dal gas nel suo appartamento. Dalle indagini condotte risulta che si trattava di una fatale disgrazia.

La signora Enrichetta Croiser Sutera viveva in un appartamento all'interno 9 di via Castelfidardo 41 con il marito e due figlie, ieri, come ogni mattina, il signor Giuseppe Sutera impiegato presso l'Acea, è uscito di casa per recarsi in officio. Altrattanto hanno fatto le due figlie, sorelle di 16 e 14 anni, Giorgia e Lucia. Ai genitori, alla neonata, ai parenti tutti i nostri auguri più affettuosi.

Una signora è stata uccisa dal gas nel suo appartamento. Dalle indagini condotte risulta che si trattava di una fatale disgrazia.

La signora Enrichetta Croiser Sutera viveva in un appartamento all'interno 9 di via Castelfidardo 41 con il marito e due figlie, ieri, come ogni mattina, il signor Giuseppe Sutera impiegato presso l'Acea, è uscito di casa per recarsi in officio. Altrattanto hanno fatto le due figlie, sorelle di 16 e 14 anni, Giorgia e Lucia. Ai genitori, alla neonata, ai parenti tutti i nostri auguri più affettuosi.

Una signora è stata uccisa dal gas nel suo appartamento. Dalle indagini condotte risulta che si trattava di una fatale disgrazia.

La signora Enrichetta Croiser Sutera viveva in un appartamento all'interno 9 di via Castelfidardo 41 con il marito e due figlie, ieri, come ogni mattina, il signor Giuseppe Sutera impiegato presso l'Acea, è uscito di casa per recarsi in officio. Altrattanto hanno fatto le due figlie, sorelle di 16 e 14 anni, Giorgia e Lucia. Ai genitori, alla neonata, ai parenti tutti i nostri auguri più affettuosi.

Una signora è stata uccisa dal gas nel suo appartamento. Dalle indagini condotte risulta che si trattava di una fatale disgrazia.

La signora Enrichetta Croiser Sutera viveva in un appartamento all'interno 9 di via Castelfidardo 41 con il marito e due figlie, ieri, come ogni mattina, il signor Giuseppe Sutera impiegato presso l'Acea, è uscito di casa per recarsi in officio. Altrattanto hanno fatto le due figlie, sorelle di 16 e 14 anni, Giorgia e Lucia. Ai genitori, alla neonata, ai parenti tutti i nostri auguri più affettuosi.

Una signora è stata uccisa dal gas nel suo appartamento. Dalle indagini condotte risulta che si trattava di una fatale disgrazia.

La signora Enrichetta Croiser Sutera viveva in un appartamento all'interno 9 di via Castelfidardo 41 con il marito e due figlie, ieri, come ogni mattina, il signor Giuseppe Sutera impiegato presso l'Acea, è uscito di casa per recarsi in officio. Altrattanto hanno fatto le due figlie, sorelle di 16 e 14 anni, Giorgia e Lucia. Ai genitori, alla neonata, ai parenti tutti i nostri auguri più affettuosi.

Una signora è stata uccisa dal gas nel suo appartamento. Dalle indagini condotte risulta che si trattava di una fatale disgrazia.

La signora Enrichetta Croiser Sutera viveva in un appartamento all'interno 9 di via Castelfidardo 41 con il marito e due figlie, ieri, come ogni mattina, il signor Giuseppe Sutera impiegato presso l'Acea, è uscito di casa per recarsi in officio. Altrattanto hanno fatto le due figlie, sorelle di 16 e 14 anni, Giorgia e Lucia. Ai genitori, alla neonata, ai parenti tutti i nostri auguri più affettuosi.

Una signora è stata uccisa dal gas nel suo appartamento. Dalle indagini condotte risulta che si trattava di una fatale disgrazia.

La signora Enrichetta Croiser Sutera viveva in un appartamento all'interno 9 di via Castelfidardo 41 con il marito e due figlie, ieri, come ogni mattina, il signor Giuseppe Sutera impiegato presso l'Acea, è uscito di casa per recarsi in officio. Altrattanto hanno fatto le due figlie, sorelle di 16 e 14 anni, Giorgia e Lucia. Ai genitori, alla neonata, ai parenti tutti i nostri auguri più affettuosi.

Una signora è stata uccisa dal gas nel suo appartamento. Dalle indagini condotte risulta che si trattava di una fatale disgrazia.

La signora Enrichetta Croiser Sutera viveva in un appartamento all'interno 9 di via Castelfidardo 41 con il marito e due figlie, ieri, come ogni mattina, il signor Giuseppe Sutera impiegato presso l'Acea, è uscito di casa per recarsi in officio. Altrattanto hanno fatto le due figlie, sorelle di 16 e 14 anni, Giorgia e Lucia. Ai genitori, alla neonata, ai parenti tutti i nostri auguri più affettuosi.

Una signora è stata uccisa dal gas nel suo appartamento. Dalle indagini condotte risulta che si trattava di una fatale disgrazia.

La signora Enrichetta Croiser Sutera viveva in un appartamento all'interno 9 di via Castelfidardo 41 con il marito e due figlie, ieri, come ogni mattina, il signor Giuseppe Sutera impiegato presso l'Acea, è uscito di casa per recarsi in officio. Altrattanto hanno fatto le due fig